



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

## PROVINCIA DI CATANZARO

### Deliberazione del Consiglio Comunale

### ORIGINALE

Delibera n. 19 del 19.08.2015	Oggetto: Proposta Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2017 (art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008).
----------------------------------	---

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DICIANNOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore 18:15 in San Mango d'Aquino, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio a mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. All'adunanza risultano intervenuti, ad apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.te</b>	<b>Ass.te</b>
Maggioranza	Leopoldo Chieffallo	X	
	Pasquale Torquato	X	
	Antonio Ungaro	X	
	Luca Marrelli	X	
	Roberto Costanzo	X	
Minoranza	Vincenzo Buoncore	X	
	Rosario Ungaro	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede l'avv. Luca Marrelli nella sua qualità di Presidente.
- Partecipa il Segretario comunale verbalizzante dott.ssa Paola Aliberti.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**VISTA** la deliberazione di G.M. n. 29 del giorno 09.04.2015, avente ad oggetto "Proposta al Consiglio Comunale del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2015/2017 (art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008)".

**VISTO** il D.M. 13/05/2015 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 30/07/2015.

**PREMESSO** che l'art. 58 comma 1 e 2 del D.L. n.112/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge n.133/2008 n.133, dispone: "*1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

*2. L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".*

**DATO ATTO** che la finalità della presente proposta di deliberazione è anche la qualificazione delle aree di proprietà pubblica al fine di una miglior gestione del patrimonio disponibile dell'Ente.

**DATO ATTO** che i beni indicati nell'elenco predisposto non comprendono gli immobili destinati ad ospitare sedi e magazzini degli uffici comunali, la sede e gli spazi di proprietà, strumentali, dunque, all'esercizio né, tantomeno, gli immobili contraddistinti da particolari vincoli culturali, storici ed archeologici.

**RAVVISATA** l'opportunità di predisporre il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio risulta costituito dalla tabella allegata alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, da sottoporre successivamente all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

**VISTI** gli strumenti urbanistici comunali.

**VISTO** il vigente Statuto comunale.

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di rito espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000.

Il Presidente da lettura dell'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco rileva che gli immobili indicati sono gli stessi di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale approvata nel 2014.

Il Presidente pone l'argomento alla votazione del Consiglio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**udita** la proposta n. 19 del giorno 19.08.2015;

**acquisiti** i pareri favorevoli richiesti ed espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 sulla summenzionata proposta di deliberazione che si allegano al presente verbale;

**con voti** espressi per alzata di mano: favorevoli n. 5 (maggioranza) astenuti n. 2 (opposizione),

## **DELIBERA**

**1) di adottare** il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2017, costituito dalla tabella redatta dall'Area Tecnico Manutentiva, allegato alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire l'approvazione dello stesso dal Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 1 e comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;

**2) di dare atto** che:

- le aree di cui alla predetta tabella, appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'Ente, con la qualifica di beni immobili, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e non andranno a costituire variante urbanistica;
- l'elenco degli immobili inseriti nel Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, e voltura;
- contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

**3) di stabilire** che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qual volta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;

**4) di dichiarare**, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme di legge con il seguente esito: favorevoli n. 5 (maggioranza) astenuti n. 2 (opposizione), la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

<b>Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari</b>				
<b>triennio 2015-2017</b>				
<b>art. 58 comma 1 e comma 2 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112 - Legge n. 133/2008</b>				
<b>destinazione</b>	<b>ubicazione</b>	<b>Dati catastali</b>	<b>destinazione</b>	<b>intervento</b>
<b>Mattatoio</b>	<b>Loc. pruno</b>	<b>Fg.n.10</b>	<b>mattatoio</b>	<b>alienazione</b>
<b>Civile abitazione</b>	<b>v.le Olimpico</b>	<b>Fg. 7</b>	<b>abitazione</b>	<b>alienazione</b>



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

	<b>Determina</b>		N
	<b>Delibera Giunta Municipale</b>		
	<b>Delibera consiglio comunale</b>		Del

**OGGETTO**

<b>PARERE AREA TECNICA-AREA AMMINISTRATIVO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> - <b>DELIBERA</b>	<input type="checkbox"/> - <b>DETERMINA</b>
--	---	---

**DELIBERA**  
- area tecnica - Amministrativa  
 Si esprime parere: -  Favorevole -  sfavorevole  
 sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa ai fini della approvazione della presente deliberazione.  
 del T.U. 267/2000:

<i>Il responsabile dell'area tecnica</i> <b>Geom. Torchia Francesco</b>	<i>Il responsabile dell'area amministrativa</i> <b>D.ssa Paola Aliberti</b>
--	--

impegno n. .... del .....  
 di Euro ...../.....  
 all'intervento n. ....  
 capitolo ...../.....  
 della gestione in conto competenza del bilancio del corrente esercizio.  
*Il Responsabile del procedimento*  
**(Rag. Ernesto Trunzo)**

**Parere regolarità contabile**

**Area Economico – finanziaria**  
- dovuto - non dovuto  
 Si esprime parere: -  Favorevole -  sfavorevole  
 sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. 267/2000, attestando altresì la sussistenza della copertura finanziaria  
*Il responsabile dell'area finanziaria*  
**D.ssa Paola Aliberti**

**attestazione per gli impegni di spesa -art. 49 TUEL**  
 in data odierna, l'impegno contabile è stato registrato  
 sul capitolo n. ....  
**San Mango d'Aquino li.....**  
*Il Responsabile del procedimento*  
**Rag. Ernesto Trunzo**

**Attestazione esistenza impegno spesa**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto  esiste  non esiste la relativa copertura finanziaria.  
*Il Responsabile dell'area Finanziaria*  
**D.ssa Paola Aliberti**

**Attestazione controllo atti art. 184**

Si attesta l'avvenuta effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione ai sensi dell'art. 184 comma 4 de D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e l'effettuazione dei controlli e riscontri previsti dall'art. 18 della legge n. 134/2012 in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati e notizie richiesti sul sito internet del Comune  
*Il Responsabile dell'area Finanziaria*  
**D.ssa Paola Aliberti**

**REGOLARITÀ TECNICA ,AMMINISTRATIVA E CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.L. N. 174/2012**

Il RESPONSABILE SERVIZIO interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare nonché la compatibilità degli impegni di spesa del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 e accertato che la spesa rientra nei limiti dell'impegno assunto e che relativamente a tale riscontro di regolarità amministrativa e contabile :

- il presente atto comporta riflessi diretti sul bilancio
- il presente atto comporta riflessi indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune
- il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune

**Autorizza**

L'emissione del mandato di pagamento come indicato nel dispositivo del presente atto.  
*Il Responsabile del Servizio finanziario*  
**D.ssa Paola Aliberti**

**VISTO DI REGOLARITÀ FINANZIARIA E CONTABILE -ART. 151, C. 4, DEL TUEL 267/2000**

Visto del responsabile del Servizio Finanziario di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 147 bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, quale parere favorevole per la regolarità contabile e attestante la copertura finanziaria e pertanto si rende esecutiva la determinazione in data odierna

*Il Responsabile del Servizio finanziario*  
**D.ssa Paola Aliberti**

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**Il Presidente**  
Avv. Luca Marrelli



**Segretario comunale**  
dott.ssa Paola Aliberti



Rep. Pubbl. n. 615

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

-E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 02/09/2015... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;

-Non è soggetta a controllo preventivo ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001;

San Mango d'Aquino 02/09/2015

**Il Segretario comunale**  
dott.ssa Paola Aliberti



### ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/09/2015

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000).
- essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

San Mango d'Aquino 02/09/2015

**Il Segretario comunale**  
dott.ssa Paola Aliberti

